

## Il Velodromo di Dalmine

L'impianto polisportivo costruito dalla Società Anonima Stabilimenti di Dalmine e dal Gruppo Sportivo degli Stabilimenti fu inaugurato nel settembre 1925 come campo di calcio e nell'agosto dell'anno successivo ci fu una doppia inaugurazione, per la pista di atletica e la pista ciclistica. A fianco dell'impianto nel 1938 sorse la piscina.

L'anello della pista ha uno sviluppo alla corda interna di 375 m, larga m 6,50 al rettilineo e m 7 in curva. L'impianto è dotato di una tribuna coperta con 500 posti a sedere e con sottostanti locali per servizi. Ai lati sono state aggiunte due tribune senza copertura.

All'inaugurazione della pista ciclistica intervennero campioni provenienti dal Giro della Bergamasca che si era appena concluso sulla pista (1923) di Crespi d'Adda, tra cui Giovanni Brunero, Belloli, Ottavio Bottecchia, Alfredo Binda. L'apertura fu coronata dalla vittoria di Binda e Brunero che insieme ad altri espressero un giudizio unanime su come quella di Dalmine fosse *“senz'altro la migliore e perfetta pista italiana”*.

Il Velodromo, di proprietà dell'azienda “Dalmine”, fu a lungo ceduto in comodato d'uso gratuito al Comune di Dalmine che il 4 maggio 1995 ne divenne proprietario in seguito a un protocollo d'intesa firmato nel 1991 tra il Sindaco Avv. Bucci e l'Amministratore Delegato Ing. Noce. *(A cura di Associazione Storica Dalminese)*